

SEBINO & FRANCIACORTA

MARONE. Nuove tensioni a pochi giorni dalla sentenza che ha tolto all'ente locale il servizio idrico

Guerra dell'acqua senza fine: esposto del sindaco in procura

La Provincia ha sanzionato il Comune per presunte violazioni. Ma Rinaldi passa al contrattacco e convoca un'assemblea pubblica

Giuseppe Zani

Sale la tensione attorno alla gestione dell'acqua, a Marone. Anche la magistratura ordinaria, dopo quella amministrativa, sarà sollecitata a occuparsene. «Prenderò le sanzioni comminateci dalla Provincia di Brescia, relative agli anni 2011, 2012 e 2013, quando io non ero sindaco, e le porterò in Procura», annuncia il primo cittadino Alessio Rinaldi.

LA RECENTE pronuncia del Tar, che ha negato al Comune la possibilità di continuare ad affidare il servizio idrico alla società in house Sebino Servizi, è cosa molto diversa dalle multe elevate dalla Provincia per il mancato rinnovo di un'autorizzazione relativa alla sorgente Sestola e per le omesse comunicazioni riguardanti i quantitativi prelevati dalle altre sorgenti.

Entrambi gli argomenti, tuttavia, costituiscono l'ordine

del giorno dell'assemblea pubblica convocata dal sindaco Rinaldi per venerdì 24 marzo, alle 20,30, in aula consiliare. La sentenza del Tar è stata pubblicata mercoledì scorso, il 15 marzo, tre mesi dopo la camera di consiglio svoltasi il 14 dicembre 2016.

«Le due sanzioni della Provincia, intestate all'Amministrazione municipale, e non alla Sebino Servizi srl, controllata al 100% dal Comune, ci sono state notificate alla fine di dicembre - racconta Rinaldi -. Allora, in pendenza del giudizio del Tar, mi ero ripromesso di darne notizia al primo consiglio comunale utile, quello al bilancio».

La prima multa è inerente, come detto, alle omesse comunicazioni dei quantitativi prelevati negli anni 2011, 2012 e 2013 dalle opere di captazione: la pena pecuniaria prevista per ogni singola sorgente va dai 1500 ai 6000 euro. Quanto alla Sestola, il suo uti-



La guerra dell'acqua a Marone registra nuovi sviluppi

lizzo è stato autorizzato nero su bianco nel lontano 1967: poi più nulla. Il mancato rinnovo potrebbe costare fino a un massimo di 30 mila euro. «Ci ha preso un colpo - continua il sindaco Rinaldi -. Immediatamente abbiamo sollecitato un'audizione in Provincia, quindi abbiamo provveduto a trasmettere tutti i dati e gli atti mancanti. Inoltre abbiamo incaricato un geologo di prepararci una relazione sulla cui base domanderemo il rinnovo dell'autorizzazione in sanatoria per la Sestola. Il prossimo 5 aprile è in programma un altro incontro du-

rante il quale chiederemo, se proprio insisteranno a volerci sanzionare, il minimo della pena».

Quanto potrebbe essere chiamato a sborsare il Comune? Difficile dirlo. Una brutta tegola, comunque, per le casse municipali. «Non voglio accusare nessuno - precisa Rinaldi -. Faccio solo notare che non ero sindaco io in quegli anni e perciò non ho colpa di quanto adesso mi viene contestato. Segnerò questa cosa alla Procura perché risalga lei alle eventuali responsabilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ERBUSCO. Il cantiere a Zocco Spina

Sotto il nuovo tetto gli alpini brindano alle future missioni

Tutti insieme a cena per celebrare il restyling del quartier generale



Foto di gruppo per gli alpini di Zocco Spina davanti alla nuova sede

Gli Alpini di Zocco Spina, frazione di Erbusco, hanno festeggiato venerdì sera il completamento del tetto della nuova sede Ana costruita sull'area messa a disposizione dall'amministrazione comunale nel cuore dell'abitato. La nuova sede che disporrà al termine dei lavori di 120 metri quadrati di superficie è stata progettata ed edificata sull'area dei campi di bocce, dismessi da anni, a partire dall'estate scorsa. Il gruppo guidato da Italo Cavalleri ha realizzato in poco più di sei mesi l'edificio con il tetto su travature di legno che ne caratterizzano l'aspetto. La se-

de, attesa da anni, permetterà all'Ana di Zocco di disporre di uno spazio adeguato per le numerose attività del gruppo, molto attivo nella frazione.

Alla festa gli alpini hanno invitato con il sindaco Ilario Cavalleri e il vicesindaco Renata Pangrazio, il consigliere regionale Alessandro Sala.

La cena, con un menù alpino, è stata consumata tra le pareti del fabbricato che sarà finito ed inaugurato in estate. Completata la sede gli Alpini si occuperanno del verde dell'area e del vicino parco giochi. ● G.C.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRO. Dalla Repubblica Dominicana

Scuola e famiglia per sei adolescenti in arrivo dai Caraibi

Per tre settimane condivideranno esperienze con i coetanei italiani



La comitiva di ragazzi della Repubblica Dominicana attesi ad Adro

Un ponte fra la Repubblica Dominicana e la Franciacorta. Alejandro, Marcos, Andy-Javier, Jordany, Rosangel ed Esphephany arriveranno domani ad Adro grazie a «Progettiamo il futuro» un'idea nata dalla collaborazione fra la onlus «Niños que Esperan» e l'istituto paritario Madonna della Neve. Si tratta di un progetto di accoglienza pensato per un gruppo di ragazzi che vivono nella Repubblica Dominicana, ospiti dell'orfanotrofo Niños y Niñas de Cristo. Hanno tra i 13 e i 16 anni e saranno ospiti di alcune famiglie del pae-

se; trascorreranno tre settimane frequentando le classi terze della scuola media dell'istituto.

L'obiettivo è quello di un reciproco arricchimento: da un lato i ragazzi dominicani avranno l'opportunità di trascorrere fuori dal loro Paese un'esperienza unica, dall'altro gli studenti potranno vivere il confronto e l'apertura verso il prossimo su un piano esperienziale concreto. La lingua spagnola, parte dell'offerta formativa dell'istituto, faciliterà e farà da elemento trainante di questo progetto. ● M.BEN.

SALE MARASINO. A un anno dall'apertura

Prestiti a gonfie vele per la biblioteca fresca di trasloco

Le ambizioni di un polo culturale nei nuovi spazi alla Bredina

Gli abitanti di Sale Marasino leggono di più. Ad un anno di distanza dall'apertura della nuova biblioteca, intitolata a Costanzo Ferrari, l'amministrazione comunale e la Commissione cultura hanno voluto fare il punto della situazione sull'attività svolta. I numeri sono incoraggianti, eccome: «I prestiti ammontano a poco meno di tredicimila volumi - dice Elisa Caldinelli, presidente della Commissione che gestisce il servizio - e rispetto all'anno precedente, quando la biblioteca era alloggiata nei locali di Via Mazzini, sono aumentati di circa trecento unità. Nel frattempo però, abbiamo notato una diminuzione degli utenti, e sarà nostro compito, con una serie di iniziative, coinvolgere sempre di più gli utenti. Un risultato importante è che, se si considera che la media dei prestiti nelle biblioteche italiane è pari a 1,2 libri per abitante, a Sale Marasino il rapporto è uno a tre. I salesi quindi, leggono di più».

«È riduttivo però parlare di semplice biblioteca - spiega il sindaco Marisa Zanotti - poiché qui si trovano un'aula studio per i ragazzi delle superio-



La nuova sede della biblioteca

ri e dell'università; una ludoteca per i più piccoli, una stanza per le scuole primarie, oltre che un atrio molto ampio in cui vengono proposte serate a tema, incontri con l'autore e iniziative di qualità». I dati relativi all'anno di apertura sono stati illustrati nel corso di una serata che ha visto protagonisti famiglie e studenti: l'invito rivolto a tutti è stato quello di portare all'attenzione degli addetti ai lavori progetti e proposte per migliorare il servizio ed ampliare l'offerta, in modo da far vivere sempre di più i locali dello stabile che dalla località Bredina - a fianco della Comunità Montana - si affaccia sul Sebino. ● ALROM.

ERBUSCO. All'assemblea del Comune

Controllo di vicinato: l'esperienza piace e muove i primi passi

Una decina di persone si sono già fatte avanti per partecipare

Ha mosso i primi passi a Erbusco l'Associazione Controllo del Vicinato. In un incontro organizzato dall'Amministrazione comunale Paola Dall'Asta e Alessandro Secchiati hanno illustrato finalità e attività dell'Associazione che propone un sistema di sicurezza attiva puntando sul rilancio delle relazioni tra vicini.

Il sindaco Ilario Cavalleri e l'assessore Paolo Bertazzoni hanno presentato l'iniziativa ad oltre una quarantina di presenti: tra di loro il maresciallo Pasquale Pastore, comandante della stazione dei Carabinieri e Claudio Modina, comandante della Polizia locale di Erbusco e Palazzolo. I relatori hanno illustrato la storia dell'iniziativa che con la sicurezza promuove la conoscenza tra persone che abitano vicino, spesso senza conoscersi.

L'idea nata negli Usa, approdata in Gran Bretagna, si è gradualmente diffusa con successo nell'Europa settentrionale, approdando in Lombardia nel 2008. I relatori hanno sottolineato l'efficacia di un controllo a rete, fatto da chi conoscendo il quartiere e

chi vi abita può segnalare eventi e visitatori inconsueti ai residenti e alle forze dell'ordine. Per le fasi iniziali l'associazione propone incontri con amministratori, forze dell'ordine, associazioni per far conoscere il programma, e le esperienze dei gruppi già attivi.

Nella serata una decina di erbuschesi si sono già proposti come volontari, potendo contare su materiale informativo, moduli e manuali, oltre a consigli pratici sulla prevenzione.

L'incontro si è chiuso con gli interventi di Cavalleri e Bertazzoni che hanno tracciato un bilancio dei primi anni di mandato ricordando gli incontri con i Carabinieri e il vademecum anti-truffa stampato sul calendario comunale di Erbusco, l'installazione di 40 telecamere a cui se ne sono aggiunte 8 sui varchi con lettura targhe, la partecipazione al nuovo bando per altre telecamere nella frazione di Villa Pederghano, l'unificazione del comando con la Polizia locale di Palazzolo e le app gratuite del Comune per segnalare degrado urbano e problemi. ● G.C.C.

Brevi

ROVATO
TORNEO DI CALCIO
ALLA MEMORIA
DI LUIGI ANDREOLI

Sul campo in erba sintetica di Campomaggiore in via dei Platani a Rovato alle 15, l'Asd Montorfano Rovato Calcio ha organizzato il torneo di calcio giovanile, categoria pulcini, «Luigi Andreoli», per ricordare il nonno di un ragazzo della Montorfano prematuramente scomparso nel 2016. A contendersi il trofeo della categoria pulcini, riservata ai nati del 2006 e del 2007, Montorfano Rovato, Brescia, Cremonese, Lumezzane e della Feralpi Salò.

PROVAGLIO
LEGGE SUGLI ECO-REATI
DUE ANNI DI LOTTA
AGLI INQUINATORI

A due anni dall'entrata in vigore della legge 68 del 2015 contro gli eco-reati, Legambiente Franciacorta ha indetto per domani sera alle ore 20,30 alla stazione di Provaglio d'Iseo un'assemblea pubblica alla quale parteciperanno l'avvocato Pietro Garbarino del Centro di Azione giuridica di Legambiente, il capitano Cesare Nascè del Gruppo carabinieri forestali di Brescia e Sergio Cannav responsabile Regionale Centro Azione Giuridica Legambiente Lombardia

CHIARI. Dal 15 aprile

Villa Mazzotti: c'è in vetrina l'antiquariato di caratura

Non di sola ristorazione si rilancerà Villa Mazzotti. Oltre al progetto aperto ai privati dal Comune di Chiari, la magnifica residenza di viale Mazzini si aprirà da quest'anno, per la prima volta, al mondo dell'antiquariato.

Si tratta di un progetto studiato per essere permanente e che debutterà a partire dal prossimo 15 aprile. Ogni terzo sabato del mese il parco della Villa accoglierà «Mercanti in Villa», questo il titolo di una rassegna che radunerà commercianti specializzati nel vintage, nell'antiquariato, nei lavori fatti in casa, nel collezionismo e nell'artigianato. Gli operatori presenti saranno autorizzati alla contrattazione e alla vendita diretta sul posto dei prodotti esposti. Si riprende così anche parte della storica rassegna «Hobby dal femminile», poi scomparsa, che tanto apprezzamento aveva raccolto negli anni scorsi. L'accesso al mercato sarà gratuito e saranno previste anche iniziative di animazione per i più piccoli. Con questo progetto il Comune intende proseguire la valorizzazione del parco monumentale di Villa Mazzotti, mentre altre iniziative in ambito sportivo saranno promosse per la valorizzazione degli altri parchi comunali. ● M.MA.